

Eo, Io, “Noi”, “Essi”, ...

A donkey's view on the relation between Social Innovation and Socio-Political Transformation

Frank Moulaert

Contenuto

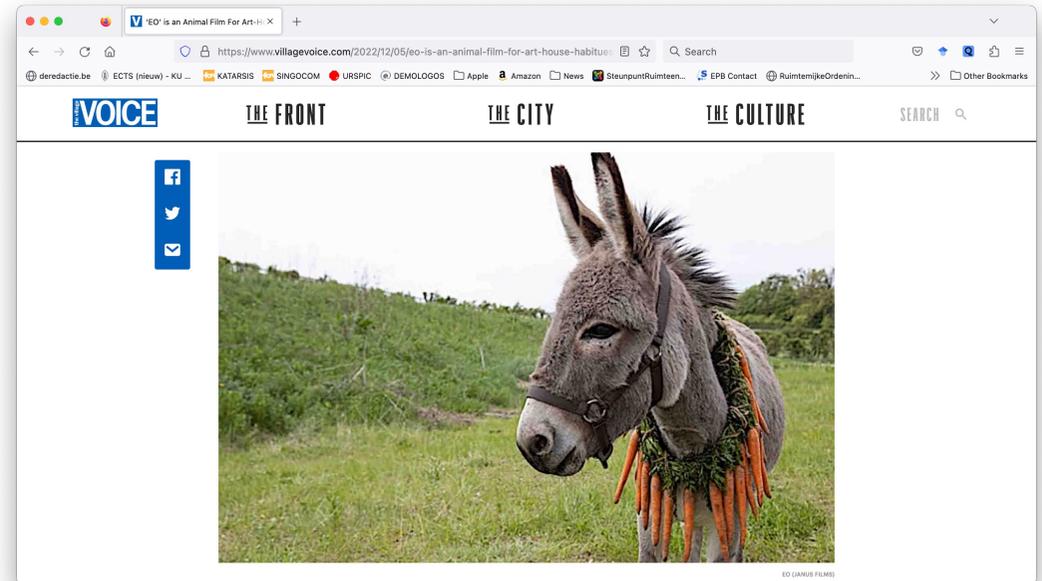
- Il punto di vista di un asino: *Perchè Eo non voleva più ...*
- Una breve visione del mondo e della politica: voci e rumori
- Un mondo e una società complessa e pluriforme con organizzazioni e reti per il cambiamento.
- L'innovazione sociale come strategia e processo.
- Lo scetticismo del political economy/ political ecology.
- A quali condizioni l'innovazione può avere un impatto trasformativo socio-politico?
- E che dice Eo?

Il mondo (nostro) attraverso gli occhi dell'asino Eo

Chi mi conosce meglio sa che ho una grande affinità con gli asini: sono amichevoli, persistenti, testardi, ...

Sebbene non possono parlare, hanno la loro opinione del mondo umano.

Io posso parlare ma la mia anima si avvicina a quella di Eo ..



Il nostro mondo attraverso gli occhi dell'asino Eo

“the movie [Eo] doesn't stint on presentations of the cruelty and brutality that animals suffer in a world of humans, and that humans inflict on each other”

Eo è un dolce asinello senza età che viaggia nel mondo umano pieno di indifferenza e crudeltà degli umani – non solo verso gli animali ma anche tra di loro.

Il film potrebbe essere considerato un film cult che mostra l'ampia divisione tra gli abitanti della terra. Contiene riferimenti a quella che chiamo "politica dello spettacolo" e all'assurdità di certe abitudini, istituzioni e tecnologia distruttiva o disadorna.

Vedere il mondo attraverso gli occhi di Eo

(... but one might wish for a bit more aesthetic clarity from time to time.) <https://www.rogerebert.com/reviews/eo-movie-review-2022>



Una breve visione del mondo e della politica: *voci e rumori*

Cosa dicono le persone sulle condizioni del mondo e della società?

Io? Noi? Essi? (Eo?)

- Il riscaldamento globale, il cambiamento climatico e le sue conseguenze riguardo la disponibilità dell'energia, la natura (poco) sana (presenza allarmante di tossici, assenza di beni naturali, aria e acqua salubri, biodiversità in declino,...)
- La vita è troppo costosa, per non dire insostenibile (economicamente inaccessibile).
- Le crescenti disuguaglianze espresse negli alloggi costosi, proprietà privata di immobili, beni di lusso, accesso a "diritti privilegiati" in contrasto con un portafoglio di "non abbienti" (ossia, quelli esclusi): senza un alloggio dignitoso, lavoro, qualità di vita bassa, accesso allo spazio pubblico, impatto politico, ...

Una breve visione del mondo e della politica: *voci e rumori ...*

- Stress di lavoro, burn-out, sovraccarico del lavoro e ritmo di controllo... Malattia, assenteismo, abbandono del lavoro per sovraccarico.
- I politici sono corrotti, privilegiano il proprio vantaggio e guadagno.
- Il mondo politico è completamente dominato dall'economia: solo il denaro conta e prevale sui valori di cura, responsabilità sociale, ecc.
- Le persone danno priorità al vantaggio personale, l'individualismo governa il mondo (occidentale).
- **Un crescente interesse sul "spazzare davanti alla tua porta di casa."**
- **Un maggiore interesse per iniziative alternative in campi diversi e lontani dallo Stato.**

E se queste voci e rumori fossero veri?

Un mondo e una società complessa e pluriforma...ma con organizzazioni e reti per un cambiamento socio-politico



Per analizzare questo mondo/ questa società abbiamo (tutti) sviluppato quadri analitici per analizzare relazioni e agenzie complesse all'interno di questo mondo. Per quanto riguarda me e i miei diretti colleghi sovversivi... Abbiamo lavorato con il modello ASID per analizzare le principali relazioni e agenzie in un'economia capitalista e democratica di mercato, in un sistema socio-ecologico in disequilibrio.

Un mondo e una società complessa e pluriforma...ma con organizzazioni e reti per un cambiamento socio-politico

I tre elementi di riflessione nel libro *Cambiamento politico attraverso l'innovazione sociale* condividono in cinque o sei punti una diagnosi dello stato attuale delle relazioni tra economia, società e stato.

In primo luogo, c'è un crescente disprezzo per le disposizioni politiche democratiche e inclusive, sintomaticamente presenti nel richiamo dei movimenti populistici autocratici e xeno-nazionalisti e un generale ritiro dei cittadini dalla partecipazione alla vita politica.

In secondo luogo, c'è una crescente trasformazione dello Stato in un sistema di gestione esperta di un ordine ampiamente neoliberista per il quale apparentemente non c'è alternativa. Lo Stato si è trasformato in un dispositivo burocratico-esperto che gestisce l'ordine socio-economico esistente. Inoltre in diversi campi sociali ed ecologici lo stato si comporta come un contabile all'antica ('*économie de bouts de chandelle*').

Un mondo e una società complessa e pluriforma...ma con organizzazioni e reti per un cambiamento socio-politico

In terzo luogo, gli autori sottolineano l'intensificarsi delle forme di privazioni ed esclusioni multiple (in parte galvanizzate dal declino di uno Stato assistenziale universale) e l'indebolimento dell'equità sociale, che hanno contribuito a una crescente disparità di classificazione ('trriage') della vita con opportunità e condizioni ampiamente diverse per diverse persone.

In quarto luogo, la sedimentazione di una complessiva logica di mercato macroeconomica (che sutura vita pubblica e private), un crescente individualismo, la segmentazione e frammentazione a livello di soggetto, ha portato a una mercificazione profondamente penetrante di tutto e ha contribuito all'ulteriore disgregazione di un legame sociale comune.

Un mondo e una società complessa e pluriforma... ma con organizzazioni e reti per un cambiamento socio-politico

In quinto luogo, la proliferazione di un'ampia gamma di desideri e bisogni umani insoddisfatti (che vanno dall'accesso a un alloggio adeguato, un impiego stabile, servizi sanitari sicuri, un'istruzione accessibile, un ambiente ecologico nutriente, ecc.) e il ritiro dello Stato nell'assicurare questi servizi per tutti, ha intensificato la precarietà, l'esclusione sociale e la disuguaglianza socio-ecologica.

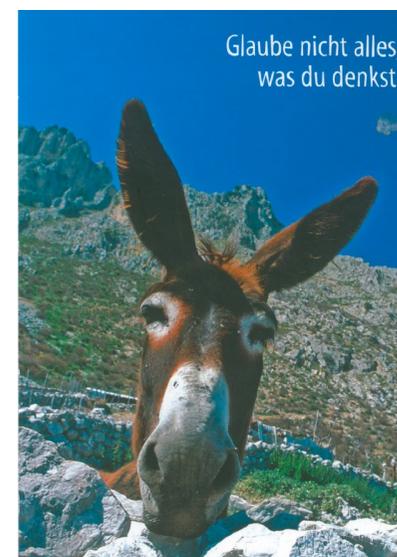
In sesto luogo, questi sintomi della condizione attuali hanno stimolato una serie di risposte e modalità sperimentali di organizzazione della vita socio-ecologica in modi che rimediano, s'incrociano o cercano di trasformare le forze di disintegrazione socio-ecologica al lavoro. Non mancano, infatti, in tutto il mondo, nuove forme emblematiche, innovative e stimolanti di organizzazione sociale che cercano, in una varietà di modi, di attuare nuove forme di solidarietà e comunità, di responsabilizzare politicamente i cittadini, di costruire nuove modalità per produrre e fornire beni comuni e sperimentare forme più inclusive di decisione, governo e attuazione di politiche o altre azioni.

L'Innovazione Sociale come strategia e processo

Molte di queste iniziative e organizzazioni sono state identificate e/o costruite come iniziative e processi di Innovazione Sociale.

Ma il loro potere di trasformazione politica è limitato secondo alcuni, inesistente secondo altri.

Ascoltiamo prima **coloro** che considerano l'innovazione sociale essenziale per la trasformazione socio-politica. Necessario ma insufficiente.



L'Innovazione Sociale come strategia e processo

Un rapido promemoria.

Cosa intendiamo per Innovazione Sociale (IS)?

La definizione di IS con cui lavoriamo deriva dalla nostra analisi di iniziative socialmente innovative all'interno delle comunità locali e dei quartieri. "Nostro" significa che abbiamo fatto noi stessi o condiviso con molti altri ricercatori e attivisti nel IS.

Abbiamo osservato **tre caratteristiche principali interconnesse** delle iniziative e dei processi IS.

Prima di tutto, la soddisfazione delle esigenze individuali di base e collettivi: ciò include, ad esempio, un alloggio, un'alimentazione decente, assistenza all'infanzia, spazi verdi sani e l'accesso ai servizi sociali, compresi i servizi sanitari nel proprio ambiente immediate.

La seconda caratteristica delle iniziative IS è il "miglioramento" delle relazioni sociali. Quando si prendono in considerazione (come ha argomentato a lungo Kropotkin) l'etica che sta dietro la costruzione di relazioni e legami sociali, la cooperazione solidale e la redistribuzione, l'aiuto reciproco, allora si capisce che il miglioramento delle relazioni sociali riguarda la cooperazione rispettosa con obiettivi collettivi in mente. (Kropotkin 1902).

Una terza caratteristica dell'IS è l'empowerment e la mobilitazione verso la trasformazione sociale e politica.

L'Innovazione Sociale come strategia e processo: significato socio-politico – o puramente sociale?

Innovazione Sociale (o aspetto di)	Problemi sistemici (diversi livelli)	Valore aggiunto dell'Innovazione Sociale
La soddisfazione delle esigenze...	Esigenze individuali e collettivi insoddisfatti	Diverse iniziative per soddisfare le richieste con qualità e prezzi adeguati. Creazione di organizzazioni a questo scopo.
Gruppi interculturali e di co-apprendimento	Razzismo e populismo in crescita	Creazione di fori democratici e di partecipazione
Reinvenzione della partecipazione all'interno e tra le iniziative IS	Ritiro dalla partecipazione alla vita politica	Mantenere vive le pratiche democratiche al livello micro
Bottom-linked governance	Stato di controllo tecnocratico e burocratico	Ridinamizzare la collaborazione e il co-apprendimento tra organizzazioni IS, autorità locali, ecc.
LETs, mutual aid, alternative allocation systems, ...	Mercificazione persistente "Consumerism as citizenship"	Imparare sull'economia sociale e riscoprire valori e pratiche non economiche
Inclusione di persone di diversa origine nelle iniziative/gruppi IS	Esclusione di diversi gruppi dalla vita sociale e politica	Riapprendere la comunicazione e la cooperazione attraverso la diversità
Action research e formazione	Formazione tecnocratica e research	Ricerca basata sull'etica SI

L'Innovazione Sociale come strategia e processo: il suo significato socio-politico

Rediscovering values re human rights ... Democracy of citizens, re-establishing human rights (Wulff) ... Recalibrating Re-establishing 'democracy' in education and research (ppt ?)

Il "connettore" più chiaro tra le iniziative IS e la trasformazione della vita politica è quello che abbiamo chiamato "bottom-linked governance", ossia governance legata al basso.

L'innovazione bottom-linked e la governance bottom-linked si riferiscono quindi a nuove forme di cooperazione a scale territoriali in cui le politiche e le forme istituzionali non sono dettate da un particolare livello di governance, ma progettate e istituzionalizzate da e nei termini di cooperazione stessa. *È attraverso la cooperazione stessa che nuove modalità di governance vengono scoperte, definite e istituzionalizzate.*

L'Innovazione Sociale come strategia e processo: il suo significato socio-politico

- **'Bottom-linked governance'** parte dalla preoccupazione che mentre molte nuove iniziative socialmente innovative sono altamente necessarie, la loro governance e quella delle relative istituzioni statali di supporto e ridemocratizzazione devono essere sviluppate in modo interattivo con le loro attività e organizzazione.



L'Innovazione Sociale come strategia e processo: il suo significato socio-politico

L'analisi di queste dinamiche interattive ha portato i membri della rete (...) a concettualizzare la governance bottom-linked come "nuove forme di governance democratica costruite in collaborazione tra iniziative e attivisti SI, le loro reti 'scalarly' dinamiche e istituzioni e agenzie statali" (Moulaert e MacCallum 2019, Cap. 4).

Cioè, la governance bottom-linked implica forme di partenariato di governance specifiche nel tempo e nello spazio tra attori con diverse scale di influenza. In quanto tale, contiene il potenziale per trasformare le relazioni sociali e le pratiche politiche attraverso queste diverse scale.

Lo scetticismo del political economy/ political ecology. Che dicono questi 'veri' attivisti?

“L'innovazione sociale è a corto di impatto di trasformazione politica”

Dispersione delle iniziative lilliput a scala troppo piccola, di breve durata.

Spesso: mancanza di una chiara visione di trasformazione socio-politica.

Movimenti: molte iniziative locali non si trasformano in movimenti, limitando il loro impatto.

Una società civile complessa che ospita una diversità di iniziative, spesso ideologicamente contraddittorie.

Scarsa comprensione delle dinamiche perverse dell'antropocene

“Il sistema”

- Dov'è il politico? Il sistema politico è ridotto alla politica d'interesse (personale), alla gestione pubblica, a una tecnocrazia, a un sistema di controllo dall'alto verso il basso adatto all'ambizione del mercato globale.
- I soggetti politici sono soggetti obbedienti... Falsa responsabilizzazione
- I diritti di cittadinanza coincidono con il diritto di consumare e di partecipare al mercato dei voti?
- Per molte iniziative IS significa che rispettano le regole del finanziamento fattibile dal mercato e la «corporate logic». Tanto quanto la società civile, le agenzie e i valori delle iniziative IS sono molto diversi.

A quali condizioni l'innovazione può avere un impatto trasformativo socio-politico?

Pratiche e processi di Innovazione Sociale sono sempre più ampiamente riconosciuti come:

- Emancipazione individuale e collettiva: motivi di apprendimento per la democrazia inclusiva (autogoverno, governance legata al basso, ...).
- Esperienze di riflessività e co-learning: essenziale nello sviluppo della soggettività collettiva (lontano dalla soggettività individualista).
- Riproduttore di agenzie in armonia con la natura: mediatre tra il sociale, il politico e la tecnologia.
- Campi di costruzione di esperienze e pratiche politiche
- Generating collective subjectivation

E che dicono I veri attivisti sulle le condizioni necessarie per avere un 'impatto politico'?

- L'impegno di intellettuali e attivisti. Il ruolo di Action Research – Lo scambio di ruoli.
- Ridefinire la cittadinanza in termini di valori e pratiche di innovazione sociale offre un collegamento diretto alle agende politiche (p. 138).
- Networking e cooperazione in diverse forme – ma tutte formate in un ambiente di solidarietà e volontà di cambiamento socio-politico.
- Riconoscere e sfruttare i momenti di opportunità per nuove iniziative. Impara dalla storia e da altri luoghi.
- Egemonia e contro-egemonia – il ruolo dell'ideologia e del discorso.
- Non essere troppo obbediente, la rivolta e la ribellione contano in caso di violenza.

E che dice Eo?

- **Eo non dice una parola.** Usa il linguaggio del corpo, mostra felicità e frustrazione – emozioni. Incarna il fallimento delle buone relazioni tra animali e umani.
- Non parla, agisce – in modo positivo, empatico, scoraggiato...
- Offre amicizia e duro lavoro - la maggior parte dei quali vengono confutati.

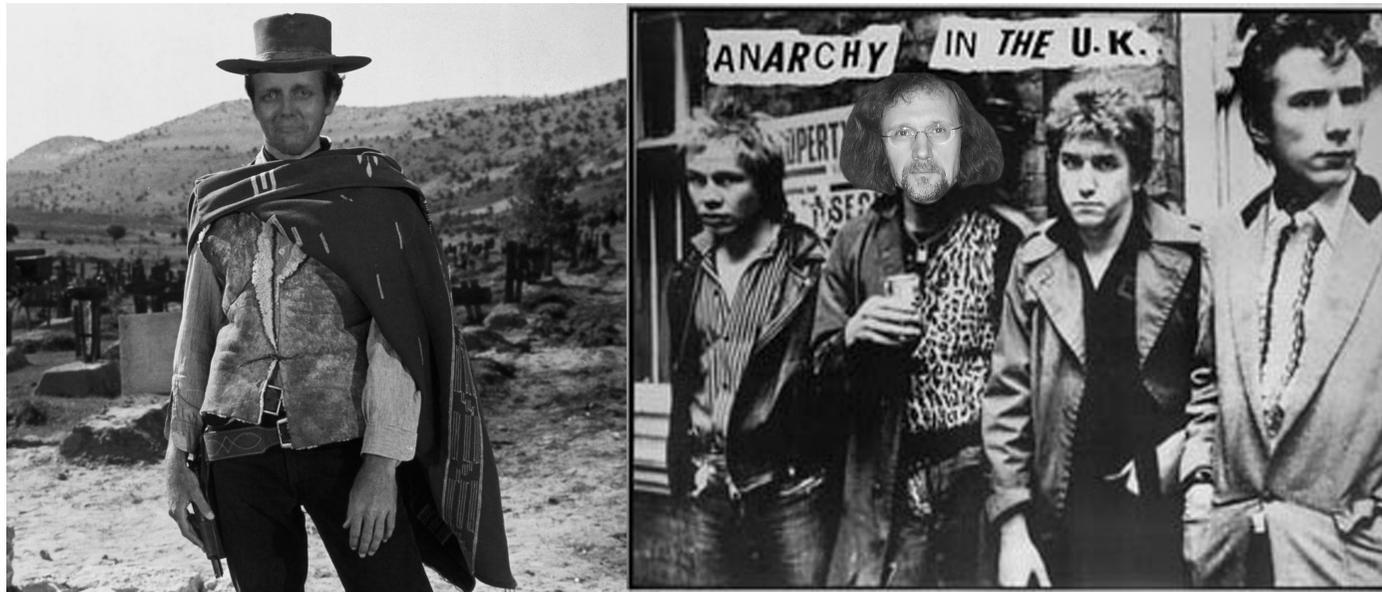
Io Eo, nonostante il suo atteggiamento positivo, non appartiene mai a "Noi", nemmeno a "Essi". Il complesso puzzle delle relazioni sociali rispecchiato dalla vita d'un asino gentile. Mi ha fatto rivalutare l'importanza delle emozioni per i rapporti sociali e la loro innovazione.



Action Research ...

Sorry but no time left. What do you think of this team?

The Outlaw and the Radical



Transdisciplinising Participation

Bibliography

Most of the presentation is based on:

Moulaert, F., Jessop, B., Swyngedouw, E., Simmons, L., & Van den Broeck, P. (2022). *Political Change Through Social Innovation: A Debate*. Edward Elgar Publishing.

Moulaert, F., & MacCallum, D. (2019). *Advanced Introduction to Social Innovation*. Edward Elgar Publishing.

In the latter book most of you will find references to your own work on Social Innovation.

Bibliography

Jessop, B., Moulaert, F., Hulgård, L., & Hamdouch, A. (2013). 'Social innovation research: a new stage in innovation analysis.' *The International Handbook on Social Innovation: Collective Action, Social Learning and Transdisciplinary Research*, 110–130.

Moulaert F. (2016) Urban design and social innovation.

The culprit of caring neoliberal urban policy? Spring School Traders Network. YouTube.

Moulaert, F., Martinelli, F., Swyngedouw, E. and Gonzalez, S. eds (2010) *Can neighbourhoods save the city?* London: Routledge.

Moulaert, F. (2000; 2002) *Integrated Area Development in European Cities*. Oxford: Oxford University Press

Moulaert, F. , D. MacCallum, A. Mehmood and A. Hamdouch eds. (2013) *International Handbook of Social Innovation*. Cheltenham: Edward Elgar

Moulaert, F., & Mehmood, A. (2020). Towards a social innovation (SI) based epistemology in local development analysis: lessons from twenty years of EU research. *European Planning Studies*, 28(3), 434-453.

Galego, D., Moulaert, F., Brans, M., & Santinha, G. (2022). Social innovation & governance: a scoping review. *Innovation: The European Journal of Social Science Research*, 35(2), 265-290.